



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (D.P.R. 4/2/2022)

Rep. n. 2025/0000046  
Prot. RM/2025/0006429  
del 07/08/2025

## ORDINANZA COMMISSARIALE

**Oggetto: Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Intervento ID 30 recante “Centro Archeologico Monumentale - ambito parco archeologico del Celio: completamento allestimento Museo della Forma Urbis, giardino vitruviano, riqualificazione accesso al Claudianum, restauro Casina del Salvì” - Semplificazione delle procedure amministrative di affidamento degli appalti per lavori, modifica scheda intervento e approvazione PFTE**

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

#### Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii. recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, all’art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, di cui al comma 420 del richiamato art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario di cui al citato comma 421 la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che: “*Ai fini dell’esercizio dei compiti di cui al comma 421, Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale*”;
- al comma 426, dispone che: “*Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all’accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell’obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- al comma 427, prevede che: “*Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all’accoglienza e*



alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata « Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo.

[...];

- al comma 427-bis, dispone che: “Agli affidamenti relativi alla realizzazione degli interventi e all'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, ai fini di quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo 48, il ricorso alla procedura negoziata è ammesso, nella misura strettamente necessaria, quando l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui al comma 423.[...]”;
- al comma 429, stabilisce che: “La società «Giubileo 2025» cura le attività di progettazione e di affidamento nonché la realizzazione degli interventi, delle forniture e dei servizi. A tale scopo, la società può avvalersi, previa stipula di apposite convenzioni, delle strutture e degli uffici tecnici e amministrativi della regione Lazio, del comune di Roma Capitale, dell'Agenzia del demanio, dei provveditorati interregionali per le opere pubbliche, nonché dei concessionari di servizi pubblici. La predetta società può altresì, nei limiti delle risorse disponibili, stipulare, anche in deroga alla disciplina del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a eccezione delle norme che costituiscono attuazione delle disposizioni delle direttive 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, apposite convenzioni, anche a titolo oneroso, con società direttamente o indirettamente partecipate dallo Stato, da Roma Capitale o dalla regione Lazio ai fini dell'assistenza tecnica, operativa e gestionale”;
- al comma 430, dispone che: “La società «Giubileo 2025» può affidare incarichi di progettazione, servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al programma dettagliato, applicando le procedure di cui all'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Per le eventuali attività di rielaborazione e approvazione di progetti non ancora aggiudicati si applicano le procedure acceleratorie previste dall'articolo 4, comma 2, del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.”;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro-tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

**Visto, altresì**, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, con il quale, da ultimo, è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi giubilari, includendo nuovi ed ulteriori interventi dell'ambito dell'accoglienza, strettamente correlati con il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

**Visti**,

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i;

il TUEL, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;



il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

la Deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2008 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Roma e le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e successiva Deliberazione C.S. n. 48 del 7 giugno 2016 (di presa d’atto del disegno definitivo);

lo Statuto di Roma Capitale;

il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 395 del 01 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021 “Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale”;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 160 del 11 maggio 2023 recante “Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 - Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili per i quali Roma Capitale svolge ruolo di Soggetto Attuatore. Approvazione degli schemi di Convenzione tra Roma Capitale e Società Giubileo 2025 s.p.a. per la Gestione ed erogazione delle risorse finanziarie e per la Disciplina del ruolo di stazione appaltante in capo a Società Giubileo 2025”;

Deliberazione di Giunta Capitolina n. 286 del 03 agosto 2023 recante “Giubileo della Chiesa cattolica 2025 - Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 Aggiornamento dell'elenco degli interventi per i quali Roma Capitale svolge il ruolo di Soggetto Attuatore in coerenza con il D.P.C.M. del 8 giugno 2023. Estensione del perimetro di applicazione della Convenzione per la disciplina del ruolo di Stazione Appaltante in capo a società Giubileo 2025 e Approvazione dello schema di Convenzione tra Roma Capitale e Società Giubileo 2025 s.p.a. per la disciplina del ruolo di Soggetto Attuatore in capo a società Giubileo 2025”;

#### **Visti, altresì,**

la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (cd. nuovo Codice dei Contratti), e, in particolare:

- l’art. 17 che al:

- comma 5, dispone che “*L’organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace*”;

- comma 8, dispone che “*Fermo quanto previsto dall’articolo 50, comma 6, l’esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L’esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d’urgenza di cui al comma 9*”;

- l’art. 50 che al:

- comma 6 dispone che “*Dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all’esecuzione anticipata del contratto [...]*”.

#### **Richiamati**

- l’articolo 4 del su richiamato DPCM 11 giugno 2024, che dispone che Commissario Straordinario:

a) *coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui all’articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi*



*procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;*

*b) agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021; [omissis]*

*e) pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;*

*f) fornisce alla società [ndr Società Giubileo 2025] le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di avvalimento e per l'utilizzo delle risorse giubilari";*

- l'articolo 5 del già citato DPCM 11 giugno 2024, che stabilisce che:
  - a) *con riferimento agli interventi di cui all'Allegato 1, il soggetto attuatore cura l'adempimento dei procedimenti amministrativi necessari alla definitiva approvazione dei progetti e alla loro attuazione. Il Commissario adotta specifiche linee guida al fine di una puntuale individuazione dei compiti attribuiti a tale soggetto;*
  - b) *con riferimento agli interventi di cui all'Allegato 1, la stazione appaltante pone in essere le attività di committenza per l'individuazione degli operatori cui affidare gli appalti di lavori, servizi e forniture e, laddove sussistano i presupposti, può fare ricorso alle procedure di cui all'articolo 1, comma 427-bis, della citata legge n. 234 del 2021";*
  
- l'articolo 9, comma 1 del già citato DPCM 11 giugno 2024, che dispone quanto segue:

*"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, in relazione agli interventi di cui all'Allegato 1, il Commissario, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, previo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze per gli aspetti finanziari, nonché a seguito di informativa alla Cabina di coordinamento, è autorizzato, a rimodulare:*

  - a) *le risorse disponibili non destinate per legge a specifiche finalità, ivi comprese le risorse provenienti da fonti finanziarie differenti da quelle destinate, per legge, allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, assegnandole a interventi ricompresi nell'Allegato 1, i quali presentino un fabbisogno aggiuntivo e non prevedibile al momento dell'emanazione del presente decreto;*
  - b) *gli interventi già ricompresi nell'Allegato 1, prevedendo che vengano accorpati o suddivisi, in relazione alle esigenze e caratteristiche funzionali, ovvero ottimizzati per puntuali necessità emerse in fase di realizzazione";*

### **Premesso che**

nel Programma dettagliato degli interventi, approvato con il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, figura l'intervento classificato con l'ID 30 recante "*Centro Archeologico Monumentale - ambito parco archeologico del Celio: completamento allestimento Museo della Forma Urbis, giardino vitruviano, riqualificazione accesso al Claudianum, restauro Casina del Salvi*" con una dotazione finanziaria da risorse giubilari per 1.587.000,00 di euro e per il quale la Sovrintendenza Capitolina di Roma Capitale riveste il ruolo di soggetto attuatore e Società Giubileo 2025 svolge la funzione di stazione appaltante; la citata opera concerne la realizzazione di un progetto riguardante l'area archeologia del Celio, articolato in diversi ambiti di intervento e finalizzato ad arricchire tale dimensione di ulteriori spazi e funzioni; in particolare, l'opera prevede il recupero del complesso Museo della *Forma Urbis*, la *Casina del Salvi*, il *Giardino Vitruviano* e il *Claudianum*;

l'intervento in parola si prefigge di restituire il Celio ai cittadini e visitatori come spazio vivo, non solo da attraversare ma da vivere, permettendo l'integrazione tra storia, natura e innovazione;



**Atteso che**

Il cronoprogramma procedurale dell'intervento *de quo* prevede l'esecuzione dei lavori nel periodo intercorrente tra il secondo trimestre 2025 e il primo trimestre 2026;

per il Parco e tutti gli edifici in esso presenti è prevista l'implementazione di interventi di valorizzazione multimediale, con l'obiettivo di potenziarne la fruizione e la comunicazione digitale, da realizzarsi attraverso la seconda fase del progetto *"Le porte del Celio, le chiavi della città"*, finanziato con fondi europei gestiti dalla Regione Lazio – CUP F87F23000110002, avente scadenza di rendicontazione fissata a dicembre 2025;

il sopra indicato intervento si interseca e in parte si sovrappone alle attività previste per la riqualificazione del complesso archeologico del Celio, oggetto dell'opera classificata con l'ID 30 recante *"Centro Archeologico Monumentale - ambito parco archeologico del Celio: completamento allestimento Museo della Forma Urbis, giardino vitruviano, riqualificazione accesso al Claudianum, restauro Casina del Salvi"*, rendendo necessaria la coordinazione puntuale tra le due progettualità;

Il soggetto attuatore con note prot. RI/27107 del 26 giugno 2025 e n. RI/29162 del 9 luglio 2025, acquisite al protocollo della struttura commissariale rispettivamente con il n. RM/5273/2025 e RM/5613/2025, ha pertanto rappresentato l'esigenza di dover anticipare i lavori, adottando una tempistica compatibile con l'attuazione del citato progetto *"Le porte del Celio, le chiavi della città"* e, considerata l'urgenza del caso, ha richiesto di valutare l'attivazione dei poteri commissariali per autorizzare la stazione appaltante, nello specifico la Società Giubileo 2025, a procedere con l'affidamento degli appalti per i lavori e l'aggiudicazione al vincitore, nelle more del completamento delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale propedeutiche alla stipula del contratto, in deroga al disposto di cui all'articolo 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023;

con medesima nota prot. RI/29162/2025, la Sovrintendenza Capitolina di Roma Capitale ha rappresentato la necessità di revisione della scheda descrittiva dell'intervento per la *Casina dei Salvi*, tenuto conto che una parte delle opere previste risulta già eseguita mediante finanziamenti non riconducibili al Giubileo; il cronoprogramma finanziario e procedurale restano invariati;

**Atteso, altresì, che**

il soggetto attuatore, ad integrazione della citata comunicazione prot. RI/29162/2025, ha, altresì, richiesto, con nota prot. RI/30219/2025, registrata al protocollo della struttura commissariale con il n. RM/5811/2025, di procedere, stante l'esigenza di affidamento dei lavori in tempi coerenti con il progetto regionale sopra indicato, anche con l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;

la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Guendalina Salimei TStudio (mandataria), come risulta dalla Determinazione Dirigenziale Rep. RI/774 Prot. RI/35932 del 1° ottobre 2024, di presa d'atto dell'aggiudicazione ad esito della procedura aperta espletata da società Giubileo 2025 S.p.A.;

in data 19 marzo 2025 il professionista incaricato della redazione della progettazione per l'intervento in parola ha provveduto a trasmettere la relativa documentazione, successivamente integrata il 12 maggio 2025 secondo le indicazioni impartite ai fini della verifica;

Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica è composto dei seguenti elaborati:

| DESCRIZIONE                                     | FASE | AMBITO PROG. | TIPO DOC. | NUMERO | SCALA |
|---|------|--------------|-----------|--------|-------|
| <b>DOCUMENTI GENERALI \ GEN</b>                 |      |              |           |        |       |
| Elenco Elaborati                                | P    | GEN          | EE        | 00     | -     |
| Relazione Generale                              | P    | GEN          | RG        | 01     | -     |
| <b>RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE \ RT</b> |      |              |           |        |       |



|  |   |    |      |     |       |  |
|--|---|----|------|-----|-------|--|
| Relazione tecnica delle opere architettoniche, strutturali e indicazioni VVF | P | RT | ARC  | 01  | -     |  |
| Relazione tecnica delle opere impiantistiche                                 | P | RT | IMP  | 02  | -     |  |
| Relazione superamento barriere architettoniche                               | P | RT | BAR  | 03  | -     |  |
| Relazione sulla gestione delle materie                                       | P | RT | GMT  | 04  | -     |  |
| Relazione Criteri Ambientali Minimi  | P | RT | CAM  | 05  | -     |  |
| Piano di manutenzione delle opere edili                                      | P | RT | PME  | 06  | -     |  |
| Relazione sulla risoluzione delle interferenze                               | P | RT | RDI  | 07  | -     |  |
| Relazione Storica  | P | RT | RST  | 08  | -     |  |
| <b>ELABORATI GRAFICI \ EG</b>  |   |    |      |     |       |  |
| <b>STATO DI FATTO \ SDF</b>  |   |    |      |     |       |  |
| Inquadramento territoriale e urbano  | P | EG | SDF  | 01a | varie |  |
| Inquadramento territoriale e urbano  | P | EG | SDF  | 01b | varie |  |
| Planimetria generale dell'area d'intervento                                  | P | EG | SDF  | 02  | 1:500 |  |
| Documentazione fotografica   | P | EG | SDF  | 03  | -     |  |
| <b>Ex GIL</b>  |   |    |      |     |       |  |
| Rilievo geometrico - Pianta piano terra                                      | P | EG | SDF  | 04a | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Pianta piano primo                                      | P | EG | SDF  | 04b | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Pianta piano copertura                                  | P | EG | SDF  | 04c | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Prospetti   | P | EG | SDF  | 05  | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Sezioni AA e BB   | P | EG | SDF  | 06a | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Sezioni CC, DD e EE                                     | P | EG | SDF  | 06b | 1:100 |  |
| <b>Casina del Salvi</b>  |   |    |      |     |       |  |
| Rilievo geometrico - Pianta piano interrato                                  | P | EG | SDF  | 07a | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Pianta piano rialzato                                   | P | EG | SDF  | 07b | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Prospetto Nord  | P | EG | SDF  | 08a | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Prospetto Sezione Ovest                                 | P | EG | SDF  | 08b | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Prospetto Ovest   | P | EG | SDF  | 08c | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Prospetto Sud   | P | EG | SDF  | 08d | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Sezioni AA' e BB'                                       | P | EG | SDF  | 09a | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Sezioni CC' e DD'                                       | P | EG | SDF  | 09b | 1:100 |  |
| Rilievo geometrico - Sezione EE'   | P | EG | SDF  | 09c | 1:100 |  |
| <b>Giardino Vitruviano</b>   |   |    |      |     |       |  |
| Rilievo geometrico - Planimetria generale del Giardino                       | P | EG | SDF  | 10  | 1:200 |  |
| <b>PROGETTO ARCHITETTONICO \ ARCH</b>  |   |    |      |     |       |  |
| Planimetria generale: accessi e funzioni                                     | P | EG | ARCH | 01  | varie |  |
| <b>Ex GIL</b>  |   |    |      |     |       |  |
| Interoperam - Pianta piano terra   | P | EG | ARCH | 02a | 1:100 |  |
| Interoperam - Pianta piano primo   | P | EG | ARCH | 02b | 1:100 |  |
| Funzionale - Pianta piano terra  | P | EG | ARCH | 03a | 1:100 |  |
| Funzionale - Pianta piano primo  | P | EG | ARCH | 03b | 1:100 |  |
| Postoperam - Pianta piano terra  | P | EG | ARCH | 04a | 1:100 |  |
| Postoperam - Pianta piano primo  | P | EG | ARCH | 04b | 1:100 |  |
| Tavola degli interventi: Pianta piano terra                                  | P | EG | ARCH | 05a | 1:100 |  |
| Tavola degli interventi: Pianta piano primo                                  | P | EG | ARCH | 05b | 1:100 |  |
| Interoperam - Prospetti  | P | EG | ARCH | 06  | 1:100 |  |



|   |   |    |      |     |       |
|---|---|----|------|-----|-------|
| Postoperam - Prospetti  | P | EG | ARCH | 07  | 1:100 |
| Interoperam - Sezioni AA e BB   | P | EG | ARCH | 08a | 1:100 |
| Interoperam - Sezioni CC, DD e EE                                       | P | EG | ARCH | 08b | 1:100 |
| Postoperam - Sezioni AA e BB  | P | EG | ARCH | 09a | 1:100 |
| Postoperam - Sezioni CC, DD e EE  | P | EG | ARCH | 09b | 1:100 |
| Pianta superamento barriere architettoniche                             | P | EG | ARCH | 10  | 1:200 |
| Abaco delle murature  | P | EG | ARCH | 11  | 1:20  |
| Abaco dei solai   | P | EG | ARCH | 12  | 1:20  |
| Abaco infissi interni   | P | EG | ARCH | 13  | 1:20  |
| Abaco infissi esterni   | P | EG | ARCH | 14  | 1:20  |
| Abaco dei rapporti aerolluminanti                                       | P | EG | ARCH | 15  | -     |
| Pianta pavimentazioni e rivestimenti                                    | P | EG | ARCH | 16  | 1:200 |
| Pianta dei controsoffitti   | P | EG | ARCH | 17  | 1:200 |
| <b>Casina del Salvi</b>   |   |    |      |     |       |
| Interoperam - Pianta piano interrato                                    | P | EG | ARCH | 18  | 1:100 |
| Funzionale - Pianta piano interrato                                     | P | EG | ARCH | 19  | 1:100 |
| Postoperam - Pianta piano interrato                                     | P | EG | ARCH | 20  | 1:100 |
| Tavola degli interventi: Pianta piano interrato                         | P | EG | ARCH | 21  | 1:100 |
| Interoperam - Sezioni AA' e BB'   | P | EG | ARCH | 22a | 1:100 |
| Interoperam- Sezioni CC' e DD'  | P | EG | ARCH | 22b | 1:100 |
| Interoperam - Sezione EE'   | P | EG | ARCH | 22c | 1:100 |
| Postoperam- Sezioni AA' e BB'   | P | EG | ARCH | 23a | 1:100 |
| Postoperam - Sezioni CC' e DD'  | P | EG | ARCH | 23b | 1:100 |
| Postoperam - Sezione EE'  | P | EG | ARCH | 23c | 1:100 |
| Pianta superamento barriere architettoniche                             | P | EG | ARCH | 24  | 1:100 |
| Abaco delle murature  | P | EG | ARCH | 25  | 1:20  |
| Abaco solai   | P | EG | ARCH | 26  | 1:20  |
| Abaco infissi interni   | P | EG | ARCH | 27  | 1:20  |
| Abaco infissi esterni   | P | EG | ARCH | 28  | 1:20  |
| Pianta pavimentazioni e rivestimenti                                    | P | EG | ARCH | 29  | 1:200 |
| <b>Giardino Vitruviano</b>  |   |    |      |     |       |
| Masterplan degli interventi   | P | EG | ARCH | 30  | 1:500 |
| Grafici delle strutture di allestimento                                 | P | EG | ARCH | 31  | varie |
| <b>PROGETTO STRUTTURALE \ STR</b>                                       |   |    |      |     |       |
|   |   |    |      |     |       |
| <b>Ex GIL</b>   |   |    |      |     |       |
| Localizzazione degli interventi   | P | EG | STR  | 01  | 1:100 |
| Sezioni di progetto   | P | EG | STR  | 02  | 1:100 |
| Dettagli costruttivi  | P | EG | STR  | 03  | varie |
| <b>PROGETTO IMPIANTI \ IMP</b>  |   |    |      |     |       |
|   |   |    |      |     |       |
| <b>Ex GIL</b>   |   |    |      |     |       |
| Pianta piano Terra_Distribuzione impianto elettrico e illuminazione     | P | EG | IMP  | 01  | 1:100 |
| Pianta piano Terra_Distribuzione impianto clima                         | P | EG | IMP  | 02  | 1:100 |
| Pianta piano Terra_Distribuzione impianto idrico sanitario              | P | EG | IMP  | 03  | 1:100 |
| <b>Casina dei Salvi</b>   |   |    |      |     |       |
| Pianta piano interrato_Distribuzione impianto elettrico e illuminazione | P | EG | IMP  | 04  | 1:100 |



|  |   |            |     |    |       |
|--|---|------------|-----|----|-------|
| Pianta piano interrato_Distribuzione impianto clima            | P | <b>EG</b>  | IMP | 05 | 1:100 |
| Pianta piano interrato_Distribuzione impianto idrico sanitario | P | <b>EG</b>  | IMP | 06 | 1:100 |
| <b>DOCUMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI \ DTA</b>                  |   |            |     |    |       |
| Disciplinare descrittivo presezionale -                        | P | <b>DTA</b> | DIS | 01 | -     |
| Computo Metrico Estimativo                                     | P | <b>DTA</b> | CME | 02 | -     |
| Elenco Prezzi Unitari  | P | <b>DTA</b> | EP  | 03 | -     |
| Analisi nuovi prezzi   | P | <b>DTA</b> | AP  | 04 | -     |
| Quadro d'incidenza della manodopera                            | P | <b>DTA</b> | QM  | 05 | -     |
| Cronoprogramma   | P | <b>DTA</b> | CRO | 06 | -     |
| Quadro economico   | P | <b>DTA</b> | QE  | 07 | -     |
| Schema di contratto  | P | <b>DTA</b> | SC  | 08 | -     |
| <b>SICUREZZA \ SIC</b>   |   |            |     |    |       |
| Piano sulla Sicurezza e relativi costi                         | P | <b>SIC</b> | PSC | 01 | -     |

Il Direttore *pro-tempore* della Direzione Interventi su Edilizia Monumentale della Sovrintendenza Capitolina ha provveduto in ordine alla verifica della documentazione del PFTE di che trattasi, di cui al verbale prot. RI/20118 del 14 maggio 2025; il PFTE è stato successivamente validato dal RUP dell'intervento ID 30 recante "*Centro Archeologico Monumentale - ambito parco archeologico del Celio: completamento allestimento Museo della Forma Urbis, giardino vitruviano, riqualificazione accesso al Claudianum, restauro Casina del Salvi*" in data 20 maggio c.a., come da verbale prot. RI/20998, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Codice dei contratti pubblici; il PFTE relativo all'intervento *de quo* è stato sottoposto al Tavolo Tecnico delle Soprintendenze, di cui al Protocollo d'intesa per il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'art. 21 e 24 e per la fase istruttoria delle concessioni di ricerca e scavi archeologici ai sensi degli artt. 88-89 del D.Lgs. 42/2024, sottoscritto tra il Ministero della Cultura e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale, istituito per l'analisi, valutazione e approvazione dei progetti relativi alle opere ricomprese nel Programma dettagliato degli interventi connessi al Giubileo della Chiesa cattolica 2025 e nella Misura M1C3 Caput Mundi;

la Sovrintendenza Capitolina di Roma Capitale, con nota prot. RI/32960 del 4 agosto 2025, registrata i pari data al protocollo della Struttura Commissariale con il n. RM/6346, ha comunicato che il PFTE dell'intervento di che trattasi è stato esaminato dal Tavolo Tecnico delle Soprintendenze nella seduta del 30 luglio 2025, in esito alla quale è stato approvato, ottenendo il parere favorevole dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, con prescrizioni di ordine generale, come da verbale acquisito agli atti del soggetto attuatore;

**Considerato, che**

il Parco archeologico del Celio rappresenta un nuovo spazio culturale e verde nel cuore di Roma, ricompreso nel più ampio progetto di riqualificazione urbana e archeologica, parte del programma CArMe – Centro Archeologico Monumentale di Roma; la valorizzazione del patrimonio storico del colle Celio è, pertanto, strettamente connessa alla Festività religiosa giubilare in quanto finalizzata a consentirne la piena accessibilità e fruibilità da parte dei cittadini, turisti e pellegrini;

la richiesta di approvazione del PFTE e di anticipazione dei tempi di esecuzione dei lavori è condizione essenziale e necessaria per garantire la concreta fattibilità del già citato progetto "*Le porte del Celio, le chiavi della città*", finanziato con fondi europei ed a cura della Regione Lazio, entro il termine previsto per dicembre 2025;

il rispetto dei tempi delle procedure ordinarie dettati dalla normativa vigente per l'approvazione del PFTE, da adottarsi con Delibera di Giunta Capitolina, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 e smi, non permette l'osservanza della stringente tempistica imposta dal cronoprogramma procedurale dell'intervento regionale, finanziato con risorse stanziare dall'Unione Europea e soggetto a scadenze



procedurali rigide e non suscettibili di proroga;

eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori comprometterebbe l'efficacia di entrambi gli interventi, con ricadute negative sull'immagine istituzionale e sulla città di Roma in un momento di massima esposizione mediatica; la deroga al Codice dei Contratti pubblici, così, come richiesta, consentirebbe di contrarre le tempistiche di aggiudicazione e avvio dei lavori di circa un mese, circostanza questa determinante e necessaria per garantire pieno coordinamento tra i due progetti di riqualificazione;

la modifica della scheda descrittiva dell'opera nella parte dedicata ai lavori da realizzare per la *Casina dei Salvi*, per espunzione di alcune attività eseguite con fondi non giubilari, è correlata all'obbligo di rispetto del principio europeo di divieto del doppio finanziamento, dettato dall'art. 191 del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046;

il Commissario Straordinario coordina la realizzazione degli interventi del Programma dettagliato degli interventi, ne garantisce il conseguimento nei termini previsti ed agisce con ordinanza nei casi espressamente previsti dalla Legge 234/2021 e smi;

#### **Ritenuto,**

pertanto, che sussistono motivate ragioni di interesse pubblico per procedere con la modifica della scheda descrittiva dell'opera in oggetto, come indicato nelle premesse del presente provvedimento, approvarne il PFTE e introdurre, con i poteri di cui al comma 425, dell'articolo 1, della più volte richiamata Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., elementi di semplificazione e facilitazione delle procedure amministrative di affidamento dei contratti pubblici e di scelta del contraente per i lavori, disponendo puntuali deroghe alle disposizioni del Codice dei Contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto dei principi di risultato e trasparenza, di cui all'art. 1 del predetto Codice, al fine di conseguire gli scopi prefissati;

#### **Richiamato**

il parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 2 febbraio 2024, acquisito in pari data al protocollo commissariale al n. RM/2024/541, la quale, esprimendosi in ordine all'ambito di applicazione dei poteri derogatori commissariali, di cui ai commi 425, 425-bis e 425-ter dell'articolo 1 della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., rileva come tali deroghe rientrano da un lato "*nell'ambito oggettivo delineato dalle norme di legge facoltizzanti tale deroghe [...]*" e, dall'altro, che [...] esse rispettino il criterio "*teleologico della coerenza e della proporzionalità con le finalità da raggiungere, rispetto all'evento giubilare 2025 [...]*".

**Dato atto** dell'avvenuta informativa resa nella riunione della Cabina di Coordinamento, di cui all'articolo 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., tenutasi in data 26 giugno 2025;

per quanto espresso in premessa e *nei considerata*

### **ORDINA**

con i poteri di cui al comma 425, dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii.:

1. di approvare la modifica della scheda descrittiva dell'intervento incluso nel Programma dettagliato degli interventi giubilari approvato con dPCM 11 giugno 2024 e classificato con l'ID 30 recante "*Centro Archeologico Monumentale - ambito parco archeologico del Celio: completamento allestimento Museo della Forma Urbis, giardino vitruviano, riqualificazione accesso al Claudianum, restauro Casina del Salvi*", allegata e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che va a sostituire la corrispondente scheda di cui all'Allegato 1, approvata con il citato dPCM 11 giugno 2024.
2. In deroga alle previsioni di cui al comma 2, dell'articolo 48 del Testo Unico degli Enti Locali,



approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii, di approvare il P.F.T.E. dell'opera in parola, predisposto dall'Operatore Economico individuato dalla stazione appaltante, di cui agli elaborati indicati nelle premesse, allegati e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

3. Che per le procedure di affidamento dei lavori dell'intervento di che trattasi è possibile procedere con l'affidamento dell'appalto e l'aggiudicazione al vincitore, nelle more dell'espletamento della verifica dei requisiti in capo all'offerente di ordine generale e speciale previsti per la partecipazione alla procedura, in deroga articolo 17, commi 5 e 8, ed al comma 6, dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nel pieno rispetto del principio di risultato e trasparenza, di cui all'art. 1 del Codice dei contratti pubblici.
4. La trasmissione della presente Ordinanza al soggetto attuatore e a Società Giubileo 2025, per il seguito di rispettiva competenza.
5. La trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii.
6. La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025>.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo" e ss.mm.ii..

Il Commissario Straordinario di Governo per il  
Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
Prof. Roberto Gualtieri